

Esercizi di traduzione d'autore - livello elementare -

Sallustio - Cesare e Catone

Sub rei publicae occasum¹ Romae civium praeclari fuēre M. Cato et C. Caesar. Ambo² maxima auctoritate apud Romanos erant, tamen auctoritatem dissimillīmis moribus obtinuerant. Nam Caesar beneficentior et benevolentior in cives erat, Cato severior et amantior iustitiae et virtutis.

Alter mansuetudine et misericordia notissimus erat, altēri maxima severitas dignitatem auxērat. In altero misēris perfugium, in altero malis pernicies erat. Caesar humanissimus et clementissimus erat, sed etiam nimis indulgens vitiis et voluptatibus. Cato autem vir integerrimus erat, severissimus morum custos, acerrimus adversarius corruptorum civium.

Esse magis re quam specie bonus praeoptabat: ita, quo minus petebat gloriā, eo maiorem obtinebat.

Gaio Sallustio Crispo, nato ad Amiternum nell'86 a.C. da una famiglia di stirpe plebea, compì a Roma il *cursus honorum*, divenendo prima questore, poi tribuno della plebe e infine senatore della *res publica*. Dopo esser stato cacciato dal Senato per indegnità morale, partecipò alla guerra civile del 49 a.C. tra Cesare e Pompeo, schierato tra le file cesarie. Dopo la sconfitta di Pompeo, Cesare lo ricompensò per la sua fedeltà conferendogli la pretura, riammettendolo in Senato e nominandolo governatore della provincia dell'*Africa Nova*. Dopo la fallimentare esperienza di governo e a seguito della morte di Cesare, si ritirò dalla vita politica per dedicarsi alla carriera di storico, realizzando dapprima le due monografie *De Catilinae coniuratione* e *Bellum Iugurthinum*, ed infine le *Historiae*, opera di tipo annalistico. Morì nel 34 a.C.

Eutropio - La durata dei re

Romulus decem et octo annos natus urbem exiguam in Palatino monte

¹ Sub rei publicae occasum: "verso la fine della Repubblica" ovvero l'epoca della congiura di Catilina. In che anno siamo?

² Ambo: "ambedue" è un numerale, una forma dell'antico duale.

condidit, ante diem undecimum Kalendas Maias³, Olympiadis sextae anno tertio⁴, post Troiae excidium anno trecentesimo nonagesimo quarto. Decessit anno regni tricesimo septimo. Deinde Romae per quinos dies senatores imperaverunt. Numa Pompilius morbo decessit quadragesimo et tertio imperii anno. Tullus Hostilius triginta et duos annos regnavit; fulmine ictus⁵, cum domo sua arsit. Ancus Martius vicesimo et quarto anno imperii morbo decessit. Tarquinius Priscus tricesimo octavo imperii anno per Anci filios mortem invenit. Servius Tullius censum⁶ instituit: tum Roma habuit octoginta tria milia civium Romanorum. Tarquinius Superbus, septimus et ultimus regum, imperavit annos quattuor et viginti; postea cum uxore et filiis suis fugit. Ita regnaverunt septem reges annis ducentis quadraginta tribus, cum adhuc Roma, ubi plurimum, vix usque ad quintum decimum miliarium⁷ possidebat.

Poche sono le notizie su Eutropio; probabilmente di origine italica, professava il paganesimo, e ricoprì incarichi importanti sotto diversi imperatori. Fu politico, storico e maestro di retorica, e su richiesta dell'imperatore Valente, di cui fu segretario e *magister memoriae*, scrisse la sua unica opera, il *Breviarium ab Urbe Condita*, da cui il brano sopra estratto. Morì dopo il 387 d.C.

Soluzioni

Cesare e Catone: Al tempo dell'instaurazione della repubblica, M. Catone e C. Cesare erano cittadini illustri a Roma. Entrambi avevano la maggiore influenza tra i romani, eppure avevano ottenuto un'autorità di carattere molto diverso. Poiché Cesare era più gentile e più gentile con i suoi concittadini, Catone era più severo e più innamorato della giustizia e della virtù. L'altro era più noto per mansuetudine e compassione, l'altro per massima severità aveva accresciuto la dignità. Nell'altro era un rifugio per i miseri, nell'altro era un flagello dei mali. Cesare era umanissimo e misericordioso, ma troppo indulgente nei vizi e nei piaceri. Catone era un uomo integerrimo, un severo custode della morale, un energico oppositore dei cittadini corrotti. Preferiva essere buono in realtà piuttosto che in apparenza, quindi meno cercava la gloria, maggiore la otteneva.

³ Ante diem...Maias: "il giorno undicesimo prima delle calende di maggio", cioè il 21 aprile.

⁴ Olympiadis...tertio: "nel terzo anno della sesta Olimpiade". In che anno furono istituite le prime Olimpiadi?

⁵ Ictus: participio, non sostantivo.

⁶ Censum: "il censimento", cioè la registrazione di tutti i cittadini con i beni posseduti.

⁷ Usque...miliarium: "fino alla quindicesima pietra miliare" cioè circa 22 chilometri di raggio nel punto massimo.

La durata dei re: Romolo, diciottenne, fondò una piccola città sul Palatino, l'undicesimo giorno prima delle Calende di maggio, nel terzo anno della sesta Olimpiade, dopo la caduta di Troia nell'anno 394. Morì nel x da Pompilio morì di malattia nel quarantreesimo anno del suo regno. Tullo Ostilio regnò trentadue anni; colpito da un fulmine, bruciò insieme a casa sua. Anco Marzio, nel ventiquattresimo anno del suo regno, morì di malattia. Nel trentottesimo anno del suo regno, Tarquinio Prisco trovò la morte per mano dei figli di Anco. Servio Tullio realizzò un censimento; allora Roma contava ottantatremila cittadini romani. Tarquinio Superbo, settimo e ultimo dei re, regnò ventiquattro anni. In seguito fuggì con la moglie ei figli. Così sette re regnarono per duecentoquarantatré anni, quando Roma si estendeva ancora al massimo fino alla quindicesima pietra miliare.

1. La congiura di Catilina ebbe luogo nel 63 a.C. 4. Le prime Olimpiadi furono istituite nel 776 a.C. con cadenza quadriennale.